

della famiglia: e la religione doveva spiegare il suo fasto per onorarne gli esanimi avanzi.

Intanto che gli si stava preparando un sontuoso convoglio, intanto che si stava trasformando la sua bara in una elegante lettiga, e che s'intrecchiava una corona per cingerne la sua fronte (poichè per un uso veramente ammirabile i Greci riguardano la morte qual corona delle pene della vita), si voleva che le virtù, le doti vere o presunte del defunto fossero cantate. Si mandarono dunque a chiamare le prefiche più celebri, onde fare il dovuto onore a' suoi funerali.

Giunsero queste bentosto risplendenti di gioia per la speranza d'un premio proporzionato all'importanza delle loro funzioni, e vennero introdotte nella stanze del defunto, da cui s'era allontanata la famiglia. La pri-